

Casa del Sole (Segreteria)

Viale Nuvoli, 12



DENOMINAZIONE originaria
ATTUALE ..Segreteria Scuola materna...

DATAZIONE ORIGINARIA (presunta) : ..anteriore al 1933.....

LOCALIZZAZIONE Viale Nuvoli
N°civico (ingr.princ.) ...12.....
Rione :
Complesso di appartenenza : Casa del Sole

RIFERIMENTI da : *Catasto Napoleonico : ASSENTE
*Sommarione del 1861 : ASSENTE
* Mappa del 1890 : presente ? ... NO .. SI
* P.R.G. di E. Mollino :
compreso ? : SI nel Foglio n° ..5..
* Pratiche edilizie ..< 1945 : anno .1926.
n° .40 - Progettista ..Ing.Marinari.....
Proprietario ..Fondazione Leumann.....
Ubicazione ..Viale alla villa Peyrot.....

Modalità di intervento : costruzione padiglioni.....

Pratiche edilizie successive :
1927 sopraelevazione.....

DATI CATASTALI : NCEU o CT. : Partita Foglio .10.
Partic. .. 35
Ditta

VINCOLI ESISTENTI : Il complesso , in quanto appartenente ad un Ente (o Istituto) legalmente riconosciuto , è soggetto ai disposti degli artt. 4 e 11 della L. 1089/39

VICENDE COSTRUTTIVE (indicazione e datazione degli interventi) :
Nel 1919 il conte Nuvoli vende a Napoleone Leumann, in regione Mongioie, 13.810 metri quadrati per la costruzione di una colonia profilattica da affidare all'amministrazione della Congregazione di Carità di Rivoli.

Il progetto è affidato all'ing. Eugenio Mollino e la realizzazione dei lavori all'impresa Malnato che assume gli operai nella città di Rivoli.

La colonia viene ufficialmente inaugurata il 24 giugno 1923. Alla costruzione centrale, sede della colonia, l'ing. Mollino aggiunge quella di un rustico portineria da adibire a casa del custode. Di questo edificio non si hanno indicazioni o riferimenti certi, tuttavia esso compare così come gli altri due corpi (colonia e casa del custode) già nel Piano Mollino, il che lo renderebbe coevo degli altri due.

In seguito, il complesso è rimasto pressochè inalterato sino all'ultimo dopoguerra e solo recentemente sono stati realizzati alcuni interventi di ristrutturazione interna che non hanno peraltro modificato sostanzialmente l'aspetto originario dell'edificio.

Progettista : Ing. Eugenio Mollino ?
DESTINAZIONE ATTUALEUffici
ORIGINARIA ?

DESCRIZIONE

L'edificio per tipologia costruttiva richiama la casa del custode di cui riprende slanci e libertà compositive. Valgono pertanto le stesse considerazioni esposte nella precedente scheda n° 91.

Tra tutti gli elementi compositivi dell'edificio, particolarmente curiosa è la forma delle finestre laterali.

Gli interventi successivi non hanno sostanzialmente influito sul disegno originario che è rimasto praticamente inalterato.

FONTI : Bibliografia : Aspetti storici di Rivoli
Fotografie : G.M.Becchi ,1994
ALTRO :

VALUTAZIONE

Pur non godendo della considerazione riservata al corpo principale della Colonia, questo edificio di servizio, possiede interessanti peculiarità che impongono attenzione pari a quella riservata all'intero contesto di appartenenza.

Il complesso, ancorchè soggetto ai disposti degli artt. 4 e 11 della L. 1089/39, che vi costituiscono un vincolo procedurale, merita di essere riconosciuto per il suo intrinseco valore storico architettonico, e non per il fatto di una casuale, ma provvisoria, appartenenza ad Ente o Istituzione legalmente riconosciuta.

Le radici storiche sopra citate, il perfetto stato di conservazione e soprattutto i caratteri di pregio dei suoi componenti strutturali e decorativi, ancor oggi perfettamente apprezzabili, documentano ampiamente del suo valore storico-culturale.

PROPOSTE

La catalogazione del bene ai sensi dell'art. 24 L. 56/77, costituisce vincolo complementare rispetto a quello relativo all'art. 11 L. 1089/39 in quanto ne garantisce la tutela anche in assenza delle condizioni prescritte dall'art. 4 L.1089/39.

D'altronde, per quanto attiene gli aspetti culturali definiti dall'art. 24 L.R. 56/77, la "Segreteria della Casa del Sole" possiede qualità architettoniche e caratteristiche scenografiche tali da richiederne l'individuazione in P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'articolo citato, come bene di interesse storico artistico ambientale.

In particolare, l'edificio deve essere ricompreso, con la vicina "Portineria" (091/33), nella più vasta area di pertinenza della "Casa del Sole" (090/32) e per l'intero complesso, sarebbe opportuno prevedere norme e procedure, per la tutela dei valori ambientali (scenografici e botanici), unitarie.

In altri termini, ogni intervento edilizio di modifica sostanziale anche di un solo componente andrebbe ricondotto a valutazioni complessive estese all'intera area cintata, comprendente i tre edifici.

In tal modo, anche dove il bene presenta (come in questo caso) caratteristiche di interesse culturale appena apprezzabili, le azioni di salvaguardia del singolo edificio possono essere meglio calibrate rispetto agli interessi pubblici di più vasta portata territoriale.